

# I FILI DELLE

# PAROLE



CLASSE 4<sup>a</sup> DELLA SCUOLA PRIMARIA DI

PIUVICA

DOCENTE G. GRANATA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025





# INTRODUZIONE

Il lavoro è stato pensato sulla base di quanto emerso e proposto nell'ambito del corso di formazione promosso dall' ACCADEMIA DELLA CRUSCA per l' a.s.2024-2025. Gli obiettivi e le attività sono pianificate, predisposte e realizzate dalle docenti di italiano e di sostegno, in un'ottica di inclusione per la presenza nella classe di alunni con bisogni educativi speciali: DSA, L2 e spettro autistico.



**LEGGERE E COMPRENDERE I TESTI:**

**STRUMENTI, STRATEGIE E PRATICHE EFFICACI**



# OBIETTIVI

- Leggere e comprendere un testo individuandone le informazioni esplicite e implicite.
- Comprendere la funzione anaforica dei pronomi.
- Saper stabilire rapporti di senso tra sinonimi testuali.
- Arricchire il lessico.
- Uso del dizionario.

# METODOLOGIA

- Lettura del testo da parte dell' insegnante prima e individuale poi.
- Domande orali per la comprensione globale (personaggi/fatti/ambiente).
- Domande-stimolo alla classe per individuare i pronomi: le parole che nascondono parole.
- Circle time per riflettere e condividere su quanto scoperto dai singoli testi.
- Condivisione delle parole e frasi non comprese e/o non note.

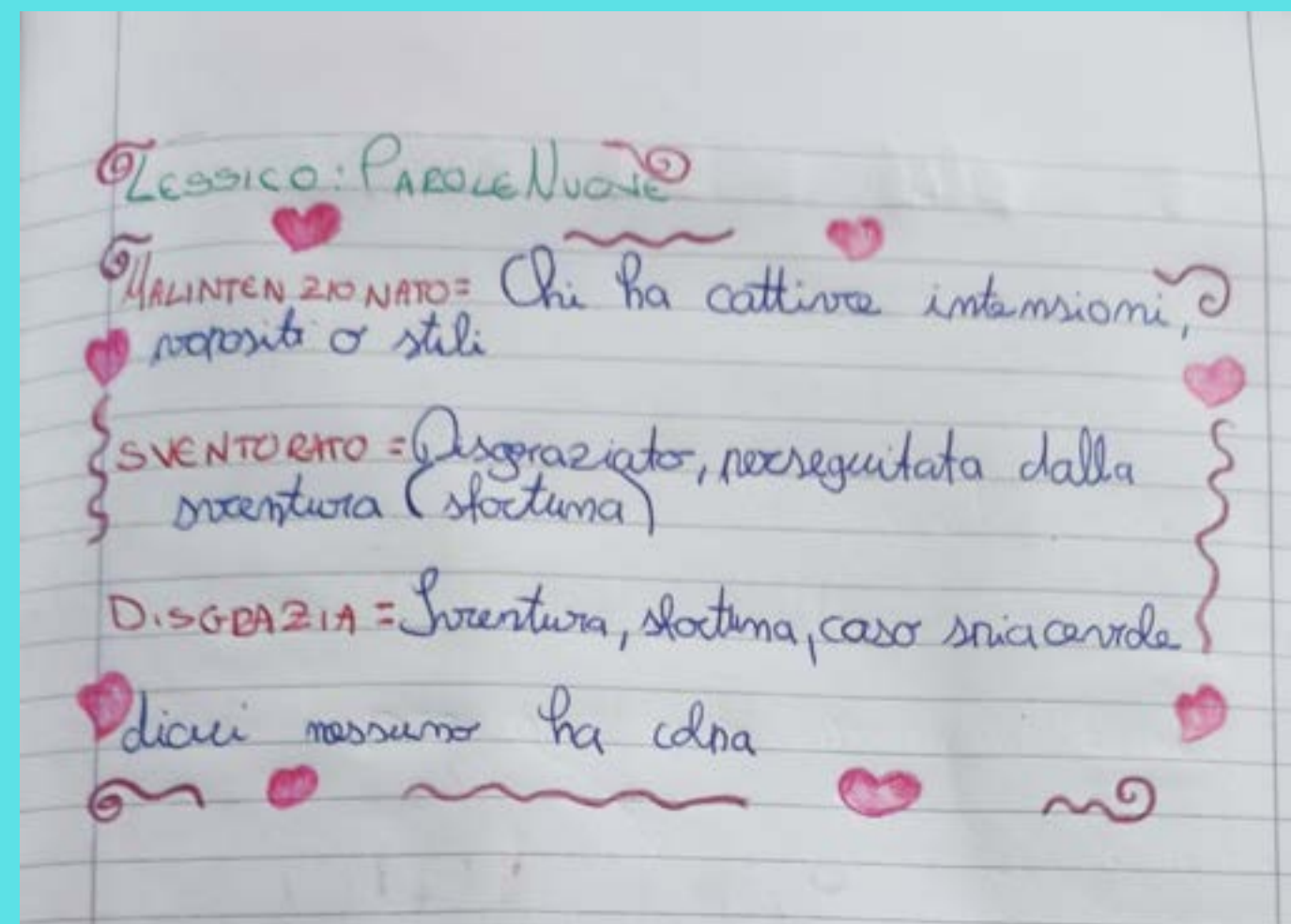


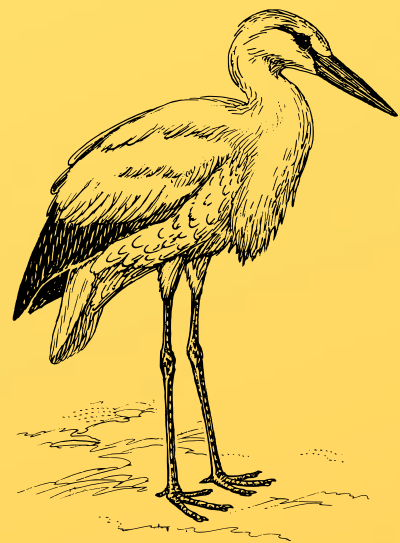
- Lavoro di gruppo per individuare altri pronomi e/o sinonimi testuali “scoperti”. In questa fase ogni gruppo ha “catturato” quelle paroline che non erano state già individuate.
- Ogni gruppo sottolinea con colori diversi (dati da una legenda condivisa) i sinonimi testuali e tutti gli elementi che si riferiscono ai personaggi della favola proposta.
- I gruppi si confrontano su quanto hanno “scoperto” e ne spiegano la motivazione.



# PAROLA D'ORDINE. INCLUSIONE

Nell'ottica dell'inclusione ogni pronome e/o sinonimo testuale è stato accompagnato da un disegno, in modo tale da creare un piccolo "dizionario illustrato" che ha aiutato in particolar modo i bambini stranieri e con bisogni educativi speciali. Le parole "sconosciute" sono entrate a far parte di un piccolo glossario, condiviso dai bambini e realizzato per ogni testo su cui hanno lavorato.





# LE STORIE E I LORO



## FILI

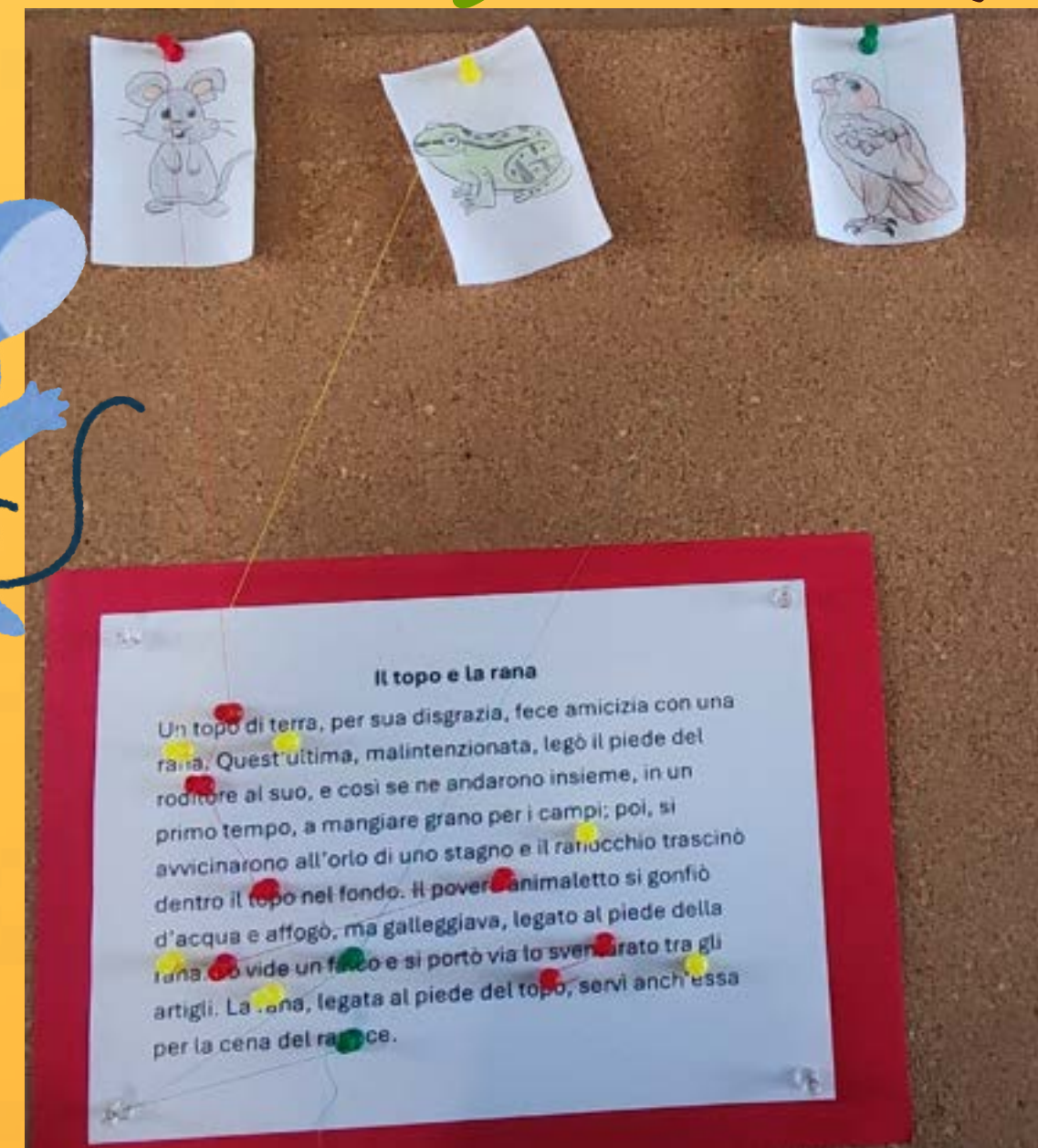


GLI ALUNNI HANNO LAVORATO SU DI UNA LAVAGNA DI SUGHERO. SPERIMENTANDO NELLA PRATICA L'INTRECCIO DEI FILI



Sottolinea con colori diversi i sinonimi e tutti gli elementi che si riferiscono ai tre personaggi del seguente brano: il topo (rosso), la rana (giallo) e il falco (verde).

Un **topo di terra** per sua disgrazia, fece amicizia con una **rana**. **Quest'ultima**, malintenzionata, legò il piede del **roditore** al suo, e così se ne andarono insieme, in un primo tempo, a mangiare grano per i campi; poi, si avvicinarono all'orlo di uno stagno e il **ranocchio** trascinò dentro **il topo** nel fondo. Il **povero animaletto** si gonfiò d'acqua e affogò, ma galleggiava, legato al piede della **rana**. **Lo vide un falco** e si portò via **lo sventurato** tra gli artigli. **La rana**, legata al piede del **topo**, servì **anch'essa** per la cena del **rapace**.



# IL COLORE PIÙ FREQUENTE DEI FILI HA ANCHE PERMESSO AI BAMBINI DI "VISUALIZZARE" I PROTAGONISTI E I PERSONAGGI SECONDARI

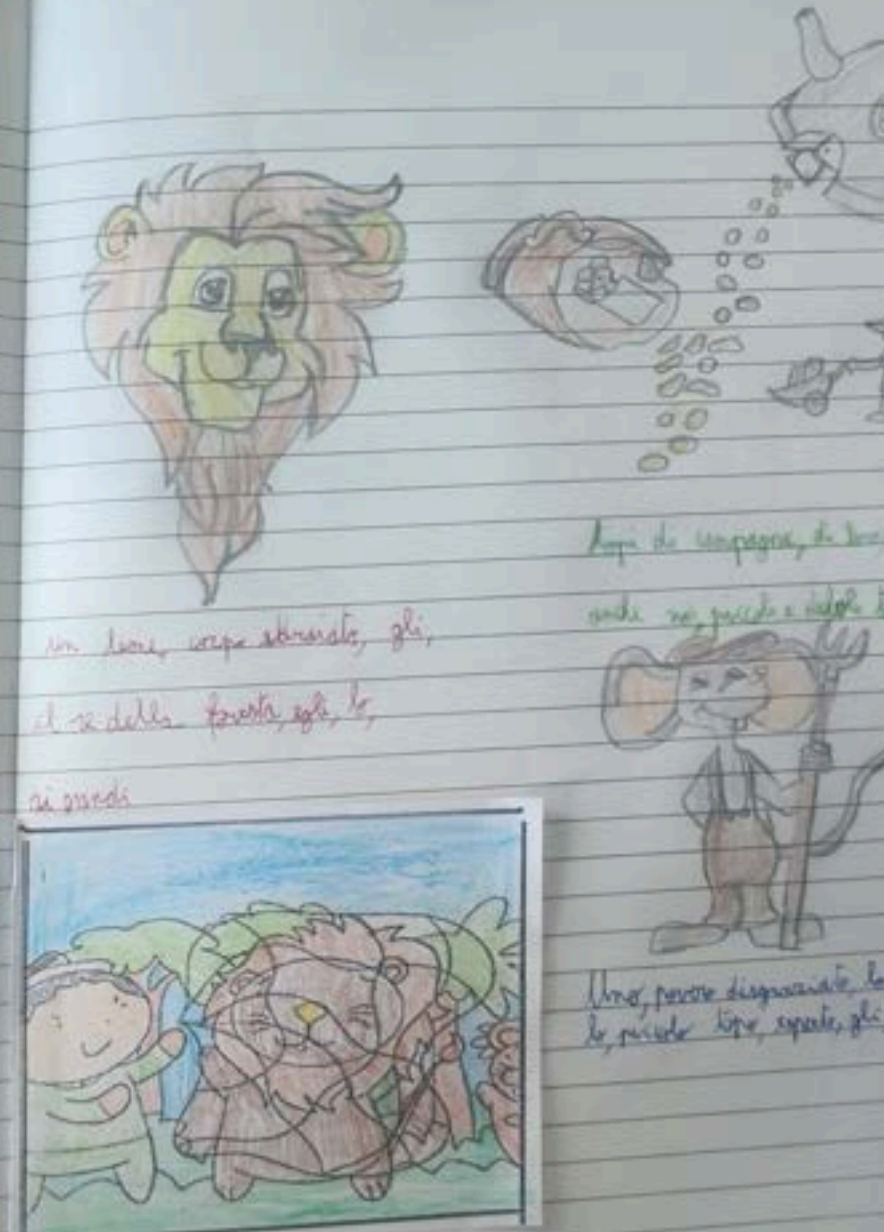
25/03/25

Sottolinea con colori diversi i sinonimi testuali e tutti gli elementi che si riferiscono ai personaggi: leone (rosso), topi di campagna (verde), topo (azzurro) e cacciatori (viola)

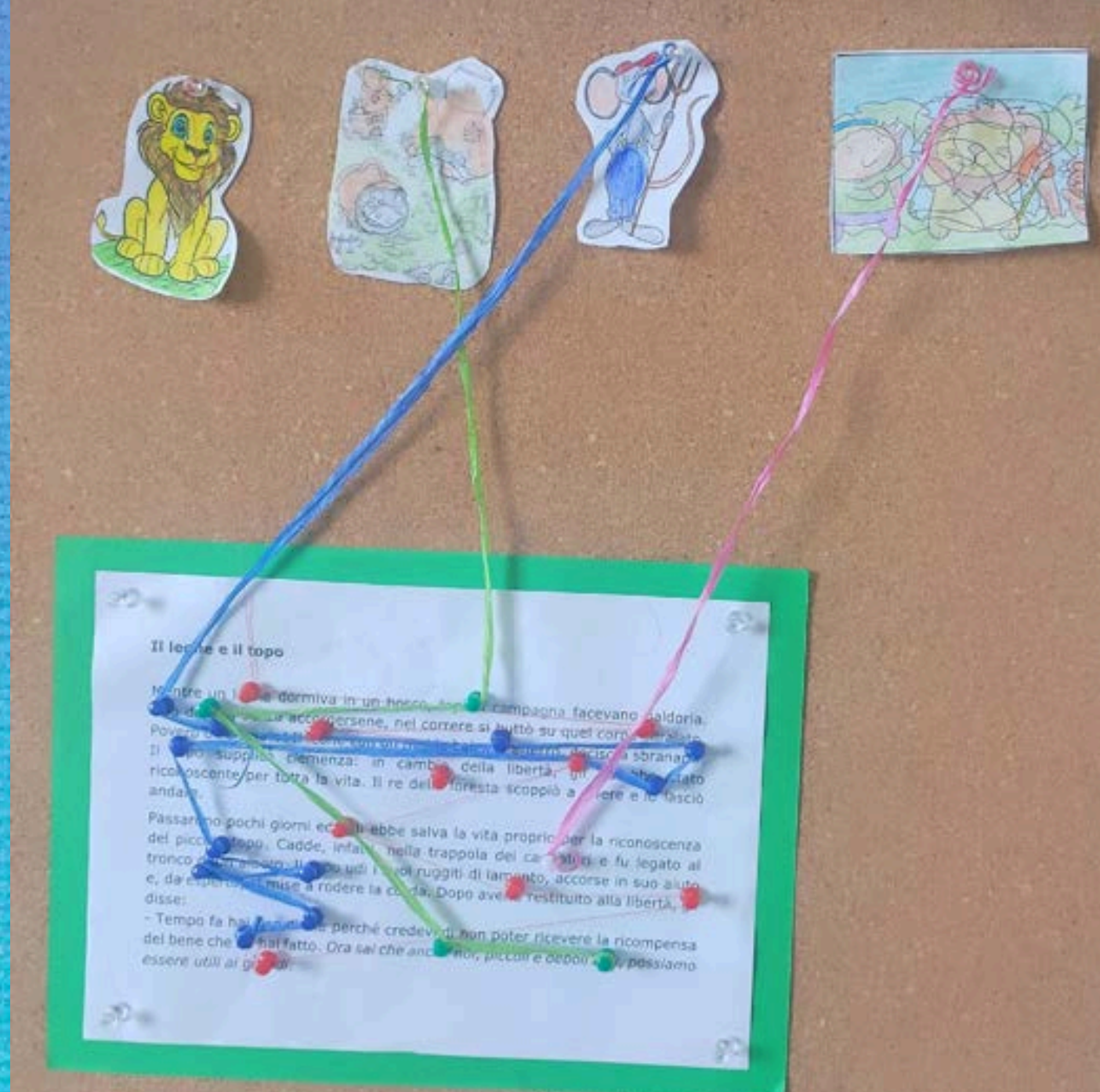
### Il leone e il topo

Mentre un leone dormiva in un bosco, topi di campagna facevano baldoria. Uno di loro, senza accorgersene, nel correre si buttò su quel corpo sdraiato. Povero disgraziato! Il leone con un rapido balzo lo afferrò, deciso a sbranarlo. Il topo supplicò clemenza: in cambio della libertà, gli sarebbe stato riconoscente per tutta la vita. Il re della foresta scoppiò a ridere e lo lasciò andare.

Passarono pochi giorni ed egli ebbe salva la vita proprio per la riconoscenza del piccolo topo. Cadde, infatti, nella trappola dei cacciatori e fu legato al tronco di un albero. Il topo udì i suoi ruggiti di lamento, accorse in suo aiuto e, da esperto, si mise a rodere la corda. Dopo averlo restituito alla libertà, gli disse: - Tempo fa hai riso di me perché credevi di non poter ricevere la ricompensa del bene che mi hai fatto. Ora sai che anche noi, piccoli e deboli topi, possiamo essere utili ai grandi.



Topi di campagna, di loro  
sede, no, piccolo e deboli topi  
Un, povero disgraziato, lo, il  
le, piccolo topo, esperto, gli, no  
cacciatori



The corkboard display features four cutouts at the top: a lion, a mouse, a mouse holding a fork, and a scene with a lion and a mouse. Below them, a string of colored beads (red, green, blue, pink) is threaded through the text of the story, which is printed on a white card with a green border. The beads are placed over specific words in the text, corresponding to the color key provided in the first image.

### Il leone e il topo

Mentre un leone dormiva in un bosco, topi di campagna facevano baldoria. Uno di loro, senza accorgersene, nel correre si buttò su quel corpo sdraiato. Povero disgraziato! Il leone con un rapido balzo lo afferrò, deciso a sbranarlo. Il topo supplicò clemenza: in cambio della libertà, gli sarebbe stato riconoscente per tutta la vita. Il re della foresta scoppiò a ridere e lo lasciò andare.

Passarono pochi giorni ed egli ebbe salva la vita proprio per la riconoscenza del piccolo topo. Cadde, infatti, nella trappola dei cacciatori e fu legato al tronco di un albero. Il topo udì i suoi ruggiti di lamento, accorse in suo aiuto e, da esperto, si mise a rodere la corda. Dopo averlo restituito alla libertà, gli disse: - Tempo fa hai riso di me perché credevi di non poter ricevere la ricompensa del bene che mi hai fatto. Ora sai che anche noi, piccoli e deboli topi, possiamo essere utili ai grandi.

# COMPRESIONE

Schemi di comprensione

Gioco sul quaderno...

RIANNODIAMO I FILI: SCHEMA DI COMPRESIONE

A CHI SI RIFERISCONO LE SEGUENTI AZIONI?	TOPO	RANA	FALCO
Mangiarono frumento insieme	X	X	
Lega il piede del topo al suo		X	
Affogò e si gonfiò d'acqua	X		
Li mangiò per cena			X

I fili che ci aiutano a capire

Chi compie le seguenti azioni?	topi di campagna	topo	leone	cacciatori
Dormiva			X	
Facevano un gran baccano	X			
Cadde addosso al leone	X	X		
Afferrò il topo per mangiarlo			X	
Supplicò e gli sarebbe stato per sempre grato	X			
Catturarono e legarono il leone				X
Si lamentò			X	X
Rosicchiò la corda e restituì la libertà al leone		X		



NELLE TASCHE CI SONO TUTTE LE PAROLE CHE SONO STATE LEGATE CON I FILI



# VERIFICHE INDIVIDUALI

Alcune definizioni date dai bambini

Infine è stato somministrato il testo bucato di una favola, con la tabella di comprensione e un invito alla riflessione sulle parole, i sinonimi testuali e le "parole che nascondono le parole".

Pina Granata

● VOLPE ● BRODO  
● CICOGNA

**La volpe e la cicogna**  
Inserisci negli spazi vuoti le parole che mancano.

~~lo~~ - ~~le~~ - ~~queste~~ - ~~povero~~ ~~uccello~~ - ~~astuto~~  
~~animale~~ - ~~la sua amica~~ - ~~l'~~ - ~~tu~~

La volpe e la cicogna erano buone compagne da sempre. Un giorno, la volpe invitò la sua amica a pranzo e la servì un buon brodo in una ciotola, un piatto molto basso e largo. Il ~~capo~~, con il suo becco lungo, non riuscì proprio a berla e rimase a bocca asciutta!

La cicogna invitò, a sua volta, l'astuto animale a pranzo e preparò un delizioso pasto che servì in una bottiglia con un lungo collo... la cicogna mangiò avidamente grazie al suo lungo becco ma la volpe... non riuscì ad assaggiare neanche un boccone di quel cibo succulento.

La cicogna ammonì: "L'esempio ~~l'~~ hai dato ~~tu~~ e ~~queste~~ sono le conseguenze delle tue azioni".

Ora crea "i fili delle parole", scegli i colori che preferisci.

**Riannodiamo i fili...**

A chi si riferiscono le seguenti azioni?	Cicogna	Volpe
Invita a pranzo l'amica	X	X
Servi il pranzo in una bottiglia	X	X
Preparò un buon brodo	X	X
Fa notare all'amica di essere stata la prima a dare il cattivo esempio	X	X

Per finire....

Definisci a parole tue il significato di "sinonimo testuale" e di "parole che nascondono parole", puoi utilizzare anche degli esempi.

Le parole che nascondono parole sono delle paroline che ne nascondono altre. Per esempio nella favola "La volpe e la cicogna" la parola LE nasconde la cicogna.  
H.E.  
Pina Granata

Per me sinonimo testuale è una o un insieme di parole che ne sostituisce un'altra per non ripeterla. Le parole che nascondono le parole invece se levate dal testo non hanno un significato e dal contesto si capisce a chi si riferiscono.  
E.C.  
Pina Granata

Lo a volte è un articolo altre volte è un filo.  
B. C.  
Pina Granata

# INCLUSIONE

## VERIFICHE

## INDIVIDUALIZZATE







05/04/2025


**LA VOLPE E LA CICOGNA**



INSERISCI NEGLI SPAZI VUOTI LE PAROLE CHE MANCANO



~~VOLPE~~ - ~~BOTTIGLIA~~ - ~~LO~~ - ~~BRODO~~ - ~~CICOGNA~~


LA VOLPE  E LA CICOGNA  ERANO BUONE AMICHE DA SEMPRE.


UN GIORNO, LA VOLPE  INVITÒ LA CICOGNA 


A PRANZO E LE SERVÌ UN BUON LO BRODO  IN UNA CIOTOLA, UN PIATTO MOLTO BASSO E LARGO.

LA POVERA CICOGNA  CON IL SUO BECCO LUNGO NON RIUSCÌ A BERE LO BRODO  E RIMASE A BOCCA ASCIUTTA!

LA CICOGNA  INVITÒ A SUA VOLTA LA VOLPE 

A PRANZO E PREPARÒ UN DELIZIOSO PASTO CHE SERVÌ IN UNA BOTTIGLIA  CON UN LUNGO COLLO.

LA CICOGNA MANGIÒ AVIDAMENTE GRAZIE AL SUO LUNGO BECCO MA LA VOLPE  NON RIUSCÌ AD ASSAGGIARE NEANCHE UN BOCCONE DI QUEL CIBO BUONISSIMO.

LA CICOGNA  AMMONÌ: "L'ESEMPIO L'HAI DATO TU E QUESTE SONO LE CONSEGUENZE DELLE TUE AZIONI."

**INDICA SE LE SEGUENTI AFFERMAZIONI SONO VERE OPPURE FALSE**

LA VOLPE E LA RONDINE ERANO MOLTO AMICHE V ~~F~~

LA VOLPE INVITÒ LA CICOGNA A CENA V ~~F~~

LA VOLPE SERVÌ ALLA CICOGNA IL BRODO IN UNA CIOTOLA ~~V~~ F

LA CICOGNA INVITÒ LA VOLPE A PRANZO E LE SERVÌ UN PASTO IN UNA BOTTIGLIA DAL COLLO MOLTO CORTO ~~V~~ F





*Grazie!*